



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 51/9 DEL 4.11.2005

Oggetto: Piano regionale dei servizi sanitari - Approvazione definitiva.

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che il testo del "Piano regionale per i servizi sanitari" già approvato dalla Giunta Regionale, con deliberazione n. 25/24 del 1/06/2005, è stato oggetto di un lungo confronto con diversi soggetti interessati al nuovo percorso di programmazione.

In armonia con il metodo concordato in Giunta per analoghi provvedimenti programmatori, sono stati organizzati, a far data dal mese di luglio 2005, numerosi momenti di approfondimento e consultazione con le Organizzazioni sindacali e le Associazioni di categoria, gli Ordini e i Collegi professionali, le società scientifiche, le Università degli Studi di Cagliari e di Sassari, i vertici delle aziende sanitarie della regione. A seguito di tali occasioni di confronto si è pervenuti ad un testo arricchito di significative integrazioni.

Preliminare integrazione è la previsione che, così come per il Piano, anche i successivi documenti attuativi saranno predisposti attraverso un ampio coinvolgimento di tutte le componenti del mondo della sanità, delle istituzioni e delle parti sociali.

Le altre integrazioni riguardano aspetti più specifici quali l'inserimento di alcune aree di bisogno delle quali non si era tenuto sufficiente conto e che invece necessitano di particolare attenzione al fine di garantire il "buon governo" dell'intero sistema. Sono state, quindi, inserite la medicina del dolore, quella dello sport, le malattie endocrine, quelle gastroenteriche e l'assistenza sanitaria alle persone detenute.

E' stato inoltre implementato ed arricchito il capitolo dedicato al distretto, così come quello relativo alla formazione; sono state inserite le nuove versioni dei testi degli accordi sottoscritti tra la Regione e le Università di Cagliari e Sassari con riferimento alla costituzione delle due Aziende ospedaliero-universitarie; sono stati rivisti e corretti i dati relativi al governo economico del servizio sanitario regionale desumendoli dai dati a consuntivo 2004 ormai disponibili.

Sono stati infine corretti e/o integrati alcuni aspetti che, seppure di dettaglio, sono risultati importanti per una migliore organicità e coerenza del testo anche rispetto ad altri provvedimenti regionali in corso di adozione: dati epidemiologici più precisi o più recenti, maggiore specificazione degli



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SEGUE DELIBERAZIONE N. 51/9
DEL 4.11.2005

obiettivi di sistema e delle azioni ad essi correlate (piano sangue, screening, infezioni acquisite nelle strutture sanitarie) e una più attenta definizione del ruolo di alcune figure professionali (medici di medicina generale, specialisti ambulatoriali territoriali).

La proposta di Piano così integrata è stata sottoposta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 43 della L. R. 20 aprile 2000 n. 4, all'esame della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria nella riunione del 27/10/2005. La Conferenza, dopo una approfondita analisi e discussione, ha espresso il proprio parere favorevole sulla proposta.

L'Assessore precisa che i contributi di merito raccolti nel corso della consultazione sino ad ora svolta, oltre a costituire elementi di integrazione nell'attuale fase di revisione della proposta di Piano, potranno essere utilmente valorizzati nella fase attuativa, in occasione della predisposizione dei diversi atti di esecuzione del Piano stesso.

L'Assessore propone pertanto all'approvazione della Giunta il nuovo testo del Piano regionale dei servizi sanitari che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale udita la proposta dell'Assessore, visto il preventivo parere di legittimità del direttore generale dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale,

DELIBERA

di approvare la proposta del Piano Regionale dei Servizi Sanitari di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 25/24 del 1/06/2005, nel testo modificato e integrato, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale
Fulvio Dettori

Il Presidente
Renato Soru